

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1164 del 15 ottobre 2024

Approvazione dello schema di protocollo di intesa per l'individuazione delle fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato. Art. 18, comma 1, lett. c) e art. 19, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024, si approva lo schema di protocollo di intesa attraverso il quale gli Enti locali costituenti ciascun ATS avranno la possibilità di delineare una programmazione operativa funzionale ad adempiere a quanto prescritto dall'art. 19, comma 2, lett. a) della Legge citata.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'Ambito Territoriale Sociale (ATS) è la dimensione organizzativa necessaria che consente ai Comuni di gestire in forma associata le funzioni strategiche di pianificazione, programmazione, progettazione, gestione e valutazione del sistema locale dei servizi sociali. A tal fine la Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9 interviene richiedendo ai Comuni, titolari della funzione socio-assistenziale, di dotarsi di un'ideale e stabile organizzazione che consenta di aumentare, rispetto all'assetto previgente, la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

Per perseguire questo obiettivo di sistema è necessario avviare un percorso chiaro e coordinato diretto a determinare in maniera puntuale le fasi di definizione, le modalità organizzative e le tempistiche di concretizzazione dell'ATS e, quindi, l'avvio dell'esercizio associato della funzione socio-assistenziale a livello di Ambito.

La Regione del Veneto, nel doveroso rispetto dell'autonomia che la Costituzione e la normativa nazionale in materia riconosce agli Enti locali, si impegna a supportare e accompagnare i territori in questa complessa fase di transizione, fornendo gli strumenti più opportuni al fine di coordinare le azioni e le tempistiche dei differenti territori in un'ottica unitaria di sistema. In considerazione di quanto sopra e di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della L.R. n. 9/2024, la Regione ha predisposto uno schema di protocollo d'intesa attraverso il quale i Comuni di ciascun ATS possano adempiere a quanto richiesto dalla norma in applicazione dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione. I contenuti proposti nello schema di protocollo sono esemplificativi e non esauriscono né limitano la potestà organizzativa degli Enti locali i quali saranno chiamati a declinarli in considerazione sia delle esigenze del territorio, sia dello stato di avanzamento delle attività.

Attraverso la sottoscrizione del protocollo di intesa gli Enti locali, costituenti ciascun ATS, avranno la possibilità di delineare una programmazione operativa funzionale a rendere evidente le prospettive evolutive che saranno intraprese dal territorio, adempiendo così a quanto prescritto dall'art. 19, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2024. La trasmissione alla Giunta regionale di quanto convenuto a livello territoriale permetterà alla stessa di attivarsi, soprattutto, nelle funzioni di pianificazione, programmazione e coordinamento alla stessa riconosciute dall'art. 4 della L.R. n. 9/2024.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dello schema di protocollo di intesa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone, altresì, di individuare, quale struttura regionale competente all'esecuzione del presente atto l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012 , n. 54 s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi degli artt. 18, comma 1, lett. c) e 19, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2024, lo schema di protocollo di intesa che interessa i Comuni di ciascun ATS per l'individuazione delle fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato della funzione socio-assistenziale di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale all'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.